



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **49** DEL **25 MAG. 2023**

OGGETTO: Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica dell'area "ex Nuova Colortex" in via del Lavoro n. 2 a Castelfranco Veneto (TV). Proponente: Emi-Maglia S.p.A.
Art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva l'Analisi di Rischio sito specifica dell'area "ex Nuova Colortex" in via del Lavoro n. 2 a Castelfranco Veneto (TV) di proprietà della ditta Emi-Maglia S.p.A.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza del proponente Emi-Maglia S.p.A., per il tramite della società di consulenza Ing. Cirino S.r.l., acquisita al protocollo regionale n. 167468 del 29/04/2019.
- Istanza del proponente Emi-Maglia S.p.A., per il tramite della società di consulenza Ing. Cirino S.r.l., acquisita al protocollo regionale n. 553306 del 25/11/2021.
- Istanza del proponente Emi-Maglia S.p.A., per il tramite della società di consulenza Ing. Cirino S.r.l., acquisita al protocollo regionale n. 383800 del 31/08/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE

- Emi-Maglia S.p.A. ha trasmesso, per il tramite della società di consulenza Ing. Cirino S.r.l. con nota del 29/04/2019 ed acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 167468 del 29/04/2019, il documento dal titolo "*Emimaglia SpA. Piano di Caratterizzazione approvato con DDR n. 9 del 24/11/16 dell'area "ex nuova Colortex" in via del Lavoro 2 a Castelfranco Veneto (TV). Analisi di Rischio Sanitario ed Ambientale*";
- il documento di cui sopra è stato esaminato nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/07/2019, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione dell'Analisi di Rischio del sito in esame, richiedendo specifiche integrazioni documentali;
- Emi-Maglia S.p.A. ha trasmesso, per il tramite della società di consulenza Ing. Cirino S.r.l., con nota del 16/11/2021 ed acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 553306 del 25/11/2021, il documento dal titolo "*Area sita in Comune di Castelfranco V.to (TV) in Via del Lavoro, 2. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 11/07/19. Consegna analisi di rischio sanitario-ambientale e certificati analitici*";
- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 03/03/2022, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione dell'Analisi di Rischio di cui trattasi richiedendo specifiche integrazioni documentali;

- Emi-Maglia S.p.A. ha trasmesso, per il tramite della società di consulenza Ing. Cirino S.r.l., con nota del 29/08/2022 ed acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 383800 del 31/08/2022, il documento dal titolo “*Area sita in Comune di Castelfranco V.to (TV) in via del Lavoro, 2. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 03/03/22. Consegna terza revisione analisi del rischio sanitario-ambientale e certificati analitici*”;
- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 02/03/2023, la quale ha ritenuto approvabile la valutazione dell’Analisi di Rischio del sito in esame;

CONSIDERATO CHE

- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 02/03/2023, la quale ha approvato, con prescrizioni operative, l’Analisi di Rischio di cui trattasi, come da verbale della Conferenza stessa, allegato al presente provvedimento (**allegato A**);

VISTI l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, secondo il quale “*in conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all’approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell’ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell’Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia, ora Direzione Progetti speciali per Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall’art. 242 del D. Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell’ambito dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l’istituzione, tra l’altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato dato l’incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;

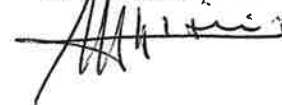
- il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia.

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'Analisi di Rischio sito specifica dell'area "ex Nuova Colortex" in via del Lavoro n. 2 a Castelfranco Veneto (TV) di proprietà Emi-Maglia S.p.A., tenuto conto delle prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/03/2023 (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di stabilire che qualsiasi variazione degli scenari di esposizione considerati nell'attuale Analisi di Rischio comporteranno un aggiornamento del documento di Analisi di Rischio da valutare in sede di Conferenza di Servizi;
4. Di stabilire che entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento la ditta proponente deve inviare il progetto di bonifica delle acque di falda come previsto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06.
5. Di stabilire che, il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.
6. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e dall'esecuzione delle opere in argomento.
7. Di trasmettere, il presente provvedimento al Comune di Castelfranco Veneto, alla Provincia di Treviso, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso e all'AULSS 2 Marca Trevigiana.
8. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
9. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore
dott. Luca Marchesi

Il Direttore Vicario
arch. Matteo Lizier



PO - Interventi per il risanamento
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia
dott. Simone Fassina





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del
02 marzo 2023

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 92604 del 16/02/2023, per il giorno 02 marzo 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega di cui al Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 51/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori, in video collegamento.

Proponente: Emi-Maglia S.p.a.

Area: Comune di Castelfranco Veneto (TV)

Titolo: Emimaglia SpA. Piano di Caratterizzazione approvato con DDR n. 9 del 24/11/16 dell'area "ex nuova Colortex" in via del Lavoro 2 a Castelfranco Veneto (TV). Analisi di Rischio Sanitario ed Ambientale.

Trasmesso dalla società di consulenza Ing. Cirino S.r.l. con nota prot. out/ING/NC/14/19 del 29/04/2019 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 167468 del 29/04/2019.

Integrato da:

Titolo: Area sita in Comune di Castelfranco V.to (TV) in Via del Lavoro, 2. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 11/07/19. Consegna analisi di rischio sanitario-ambientale e certificati analitici. Trasmesso dalla società di consulenza Ing. Cirino S.r.l. con nota prot. OUT/ING/NC/23/21 del 16/11/2021 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 553306 del 25/11/2021.

Integrato da:

Titolo: Area sita in Comune di Castelfranco V.to (TV) in Via del Lavoro, 2. Verbale Conferenza dei Servizi istruttoria del 03/03/22. Consegna terza revisione analisi del rischio sanitario-ambientale e certificati analitici.

Trasmesso dalla società di consulenza Ing. Cirino S.r.l. con nota prot. OUT/ING/NC/23/22 del 29/08/2022 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 383800 del 31/08/2022.

Il dott. Lizier della Regione del Veneto, introduce l'argomento all'ordine del giorno. Riporta sinteticamente quanto discusso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria esprimendo parere favorevole all'approvazione del documento di Analisi di Rischio.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

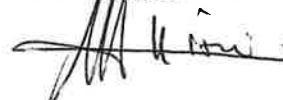
Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva il documento di Analisi di Rischio, con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta deve effettuare un anno di monitoraggio con frequenza trimestrale nel piezometro immediatamente a valle della sorgente di potenziale contaminazione con la ricerca del parametro Idrocarburi totali (come n-esano), così come già richiesto nella CdS del 03/03/2022.
2. La concentrazione Cmax di tetracloroetilene rilevata nei terreni non può essere considerata la CSR di riferimento. Considerata la difficoltà ad analizzare tale composto nel suolo per le sue elevate caratteristiche di volatilizzazione e per la presenza di un terreno con elevato scheletro, si ritiene di considerare ai fini della bonifica solo gli obiettivi previsti nelle matrici acque sotterranee e soil gas.
3. Per la definizione delle CSR degli altri contaminanti presenti nel terreno valgono le considerazioni già esplicitate nelle precedenti CdS e sopra riportate. Si confermano, in particolare, le prescrizioni indicate nella Conferenza di Servizi Istruttoria del 03/03/2022 con riferimento agli idrocarburi nel suolo (individuazione delle Cmax come CSR subordinatamente alla verifica analitica richiesta sulle acque sotterranee).
4. Le CSR attribuite alla sorgente nelle acque sotterranee, all'interno del sito saranno definite a seguito del collaudo della bonifica (una volta raggiunto CSC a confine).
5. Rielaborare delle carte isofreatiche sulla base delle misurazioni delle soggiacenze effettuate durante gli ultimi monitoraggi delle acque sotterranee, anche al fine di valutare la possibilità che SP4 sia da considerarsi un PoC qualora non vi siano piezometri più a valle.
6. Dal punto di vista sanitario, il raggiungimento dell'obiettivo di bonifica sarà valutato con riferimento ai valori soglia dei soil gas previsti dalle linee guida SNPA, con verifica dei trend in corso di monitoraggio una volta attivato il sistema di SVE.
7. La ditta deve prevedere una attività di controllo e smaltimento dei rifiuti presenti in sito, con particolare riferimento alle vasche di stoccaggio dei fanghi e al depuratore.
8. La ditta deve verificare la tenuta e l'integrità delle vasche presenti e indagare il terreno nella parte sottostante a seguito dello svuotamento delle stesse.
9. Con riferimento ai valori di concentrazione rilevati sulle acque sotterranee, la Ditta deve presentare il progetto di bonifica delle acque di falda. Il progetto dovrà tenere conto delle valutazioni in merito alla possibile presenza di una sorgente secondaria nel terreno ancora attiva. Nelle more dell'approvazione del progetto, dovrà essere mantenuto attivo l'intervento di Pump&Treat e il monitoraggio trimestrale delle acque sotterranee.
10. Nell'ambito del dimensionamento del progetto di bonifica si dovrà valutare se le reti di monitoraggio presenti (acque sotterranee e soil gas) possono essere sufficienti per valutarne l'efficienza e l'efficacia..

Il Verbalizzante
Dott. Marco Cappellato



Il Presidente
Dott. Matteo Lizier



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per gli Enti) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Dott.ssa Daniela Biasiotto – Regione del Veneto
Dott. Marco Cappellato – Regione del Veneto
Dott.ssa Daniela Fiaccavento - ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso
Dott.ssa Laura Ziraldo – ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso
Dott. Enrico Contessotto – AULSS 2 Marca Trevigiana
Dott. Alberto Tagliapietra - Provincia di Treviso
Dott.ssa. Maura Gallina – Comune di Castelfranco Veneto

